

# La Linfa scende in campo contro il Cancro

L'8 dicembre i volontari dell'associazione Linfa sono tra la gente per far conoscere la loro attività di consulenza e intervento contro il Cancro, a cominciare dal Pronto Soccorso Oncologico gratuito



Il numero di tessera è il 3984 e appartiene ad una arzilla e spiritosa "Giovane novantenne" novantenne, che fa parte di quel 28%, proveniente dal Basso Vicentino, di iscritti all'Associazione onlus contro il cancro Linfa. L'Associazione, fondata nel 1999 con sede a Vicenza in Contrà Lodi 24, conta (a settembre 2012) 4233 iscritti che provengono per la maggior parte dal Veneto (circa il 92%) di questi circa il 70% è di Vicenza e il restante 28%, come accennato, dal Basso Vicentino. Ma al centralino del Pronto Soccorso Oncologico, le richieste di consulenze arrivano da tutta Italia.

«Il Pronto Soccorso Oncologico - osserva il dott. Luca Rotunno, presidente e fondatore della onlus vicentina - è una realtà che ha preso vita 13 anni fa (e dal giugno 2006 ha il patrocinio della Regione Veneto e il riconoscimento come Progetto Pilota), grazie alla volontà di alcune persone che come me hanno creduto in questo nuovo progetto e ora, assieme a tutti i nostri volontari, dai medici agli infermieri, agli operatori che quotidianamente si avvicendano al centralino, offre sostegno a tutti gli utenti del territorio nazionale. Dal lunedì al sabato (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Domenica e festivi funziona la segreteria telefonica) i volontari sono a disposizione per raccogliere il bisogno, il dubbio, di chi chiama allarmato perché sospetta di avere una lesione cancerosa».

## Concretamente, come agisce la Linfa?

«I volontari segnalano in tempi brevissimi (24-48 ore) il caso allo specialista più idoneo. Successivamente il medico contatta il paziente o per concordare una prima visita gratuita, oppure per rassicurarlo o per indicargli il percorso rapido e semplice da intraprendere. La tempistica è certamente a favore del paziente perché impedisce allo stesso, di crearsi ansie inutili, attese snervanti, liste di attesa lunghissime perdendo magari tempo prezioso, nel caso in cui ci fosse bisogno di un intervento chirurgico. Una particolarità molto importante è che lo specialista "accompagna" il paziente in tutto il percorso diagnostico, terapeutico, riabilitativo e di follow-up, divenendo un punto di sostegno per il paziente che deve intraprendere il cammino della malattia. Anche in caso di "falso allarme", l'utente rimane soddisfatto perché risolve le proprie ansie in tempi rapidi»

Comunicazione, informazione e professionalità sono dunque



alcuni "sigilli" di garanzia del Pronto Soccorso Oncologico...



«Certamente è così. La Linfa, mi piace sempre ricordare, è una Associazione di volontariato, lavora a 360 gradi. Il nostro Pronto Soccorso Oncologico, si interessa di tante branche della medicina quali Purologia, la ginecologia, la senologia, la dermatologia, la chirurgia generale, la patologia del cavo orale, la chirurgia plastica, la neurochirurgia, le malattie dell'apparato respiratorio e patologie intestinali, oltre ad offrire la disponibilità di due psicologhe ed uno specialista in oncologia, medicina alternativa e problemi legati all'alimentazione».

In questo mese di dicembre ricorre la 12ª edizione della vostra campagna di informazione "Un amico per la tua prevenzione". Ce ne parli...

«Sì. Siamo giunti alla 12ª edizione di questa importante giornata (si tiene ogni anno l'8 dicembre). La gente ormai ci aspetta. Noi, con i nostri volontari, con i dépliant e altro, daremo, come ogni anno, le informazioni utili sulla prevenzione. Siamo orgogliosi di questa manifestazione. La Linfa scende in piazza, tra la gente, fa conoscere i propri obiettivi e il personale che con noi lavora quotidianamente. Vi aspettiamo numerosi. Anche voi del Basso Vicentino»

Dottore, i dati che lei ci ha fornito in esclusiva e la ringraziamo, sono dati importanti. Abbiamo visto che i nuovi tumori riscontrati in sei anni, sono 226, che lavorate su tutto il territorio nazionale, che le visite da voi sono gratuite o costano pochissimo. La mia domanda è la sanità vicentina e quella nazionale ancora di più è allo sbando con pazienti costretti in liste di attesa lunghissime. Voi siete veloci, efficaci, professionali. Ma come fate?

DATI RICERCA RIFERITI AGLI ANNI 20  
(MESE DI MARZO) RIGUARDANTI IL P  
SOCCORSO ONCOLOGICO DELLA L

Richieste complessive di consulenza di Pronto Soccorso Oncologico: 2623

Riepilogo per età: Sotto i 40 anni 33,43% (aumentando sopra i 40 anni 66,57%)

Riepilogo per sesso: Donne: 80,15% - Maschi: 19,85%

Casi di tumori complessivi riscontrati: 226

Riepilogo per patologia: 1) Senologia, 2) Dermatologia, 4) Otorino, 5) Ginecologia, 6) Intestino, 7) Medicina, 8) Addome-Fegato, 9) Psicologia, 10) Ictus, 11) Cervello, 12) Polmone-Chirurgia Generale-Chirurgia

«Credo che il futuro della sanità vicentina e nazionale sarà quella pubblica perché dispendiosa e oramai non sarà nemmeno quella privata perché molto costosa, soprattutto per tutti quei cittadini che patiscono problemi economici. Credo invece che ottime possibilità di futuro avrà la sanità delle associazioni di volontariato o di tipo associativo perché tale tipo di associazione come la nostra, Linfa, è una sanità di grande qualità a prezzo contenuto. Linfa ha il piacere di offrire agli utenti, visite di alta professionalità a prezzo contenuto e talvolta anche visite gratuite (vedi Pronto Soccorso Oncologico) perché qui lavorano un gruppo di volontari e di medici che hanno nel loro credo non solo l'ideale di aiutare il prossimo e quindi abbiamone. Infatti, penso che sia assurdo in un momento in cui stiamo passando, pensare di poter fare business sulle malattie della gente. Noi con pochi soldi da 13 anni, nonostante abbiamo avuto perso un po' di tempo, non è quello di combattere altre associazioni, ma "dichiarare guerra" al cancro". Voglio ricordare che il Pronto Soccorso Oncologico è uno dei pochi in Italia dove è possibile effettuare l'eco-color-Doppler mammario (esame prezioso che studia la vascolarizzazione dei nodi) per la diagnosi precoce del cancro al seno».

Allora "Piccolo è bello"?

«Credo che avere un'associazione a "condizione" di gestione più semplice da gestire, anche se la nostra associazione è piccola non è visto che, pur avendo una sola sede a Vicenza, riceviamo ed offriamo consulenze a persone che chiedono aiuto anche da tutte le regioni d'Italia».

Un sogno nel cassetto?

«Considerando che la Linfa, associazione contro il cancro, in questo momento offre la prevenzione e la diagnosi a 360 gradi per tutte le tipologie oncologiche, il mio sogno nel cassetto sarebbe quello di offrire, in particolare in zone di crisi, alle persone che ne hanno bisogno, servizi chirurgici con un costo accessibile a tutti i pazienti, qualche struttura sanitaria convenzionata con la Regione per poter disporre di una sala operatoria presso la nostra sede».

Per contattare l'associazione onlus Linfa telefonate al 0444|235321 336|4380596 (fax: 0444|528960). Numero Verde Pronto Soccorso Oncologico: 800713270. www.linfaonline.it - e mail: luca.rotunno@linfaonline.it